



Xn



F



N

Scheda di sicurezza del 24/09/2010, revisione 3

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: LIQUIDO LAVAGGIO IMPIANTI INFIAMMABILE
Codice commerciale: 007950024530, 007950024540, 007950024550
Fornitore:
ELKE s.a.s. di Amosso D. & C. Via Grazia Deledda 72 10060 Candiolo (TO) Italia.
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
ELKE s.a.s. di Amosso D. & C. Via Grazia Deledda 72 10060 Candiolo (TO) Italia.
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
Domenico Amosso domenico.amosso@elke-ac.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:

F Facilmente infiammabile
Xn Nocivo
Xi Irritante
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R11 Facilmente infiammabile.
R38 Irritante per la pelle.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

80% - 90% eptano [e isomeri]

N.67/548/CEE: 601-008-00-2 CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8
F, Xn, Xi, N; R11-38-50-53-65-67

10% - 12.5% propan-2-olo

N.67/548/CEE: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7
F, Xi; R11-36-67

1% - 3% Glicol etilenico

N.67/548/CEE: 603-027-00-1 CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3
Xn; R22

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

In caso di incendio usare Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche, Estintore a polvere a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Impianto elettrico di sicurezza.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

eptano [e isomeri]

VLE 8h: 2085 mg/m³ - 500 ppm TLV TWA: 400 ppm - 1639,26 mg/m³ TLV STEL: 500 ppm - 2049,08 mg/m³

propan-2-olo

TLV TWA: 200 ppm, A4 - 491,53 mg/m³, A4 TLV STEL: 400 ppm, A4 - 983,07 mg/m³, A4

Glicol etilenico

VLE 8h: 52 mg/m³ - 20 ppm VLE short: 104 mg/m³ - 40 ppm TLV TWA: A4 TLV STEL: C 39,39 ppm - C 100 mg/m³, A4

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

pH:	N.A.	
Punto di fusione:	N.A.	
Punto di ebollizione:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	20 °C	
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	N.A.	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

COOL WEATHER

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Sostanze da evitare:
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
Pericoli da decomposizione:
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:
Glicol etilenico
LD50 (RABBIT) ORAL: 5017 MG/KG BW

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:
80% - 90% eptano [e isomeri]
N.67/548/CEE: 601-008-00-2 CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Xn



F



N

Simboli:

Xn Nocivo
F Facilmente infiammabile
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R11 Facilmente infiammabile.
R38 Irritante per la pelle.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frase S:

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S29/56 Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.
S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
S43 In caso di incendio usare Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche, Estintore a polvere a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
S7/9 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene:

eptano [e isomeri]

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):



Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.
R22 Nocivo per ingestione.
R36 Irritante per gli occhi.
R38 Irritante per la pelle.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.